COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE LAVORI PUBBLICI - FABBRICATI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Modonesi Federico

DETERMINAZIONE N. 2349 DEL 25/07/2023

OGGETTO: ASM ROVIGO SPA SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING PER LA GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI - LIQUIDAZIONE FATTURA AGGIO SUGLI INTROITI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI CONCESSIONE LOCULI PERIODO GENNAIO-MARZO 2023, MANUTENZIONE LOCULI E CELLETTE PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2023 E RESTITUZIONE LOCULI PERMUTATI PERIODO GENNAIO-APRILE 2023.

La P.O. delegata

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità, e con cui sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 83 del 28/06/2023 con cui è stato prorogato all'Ing. Federico Modonesi l'incarico di posizione organizzativa di tipo "A" per le sezioni lavori pubblici-fabbricati-suolo patrimonio e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) e RUP (D.Lgs. 50/2016) per la sezione fabbricati e patrimonio.

Richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale che sancisce la natura ordinaria e non eccezionale dell'affidamento in house (ex multis, Consiglio di Stato sez. V 18/7/2017 n.3554) fondato sui seguenti presupposti:

- stante l'abrogazione referendaria dell'art.23-*bis* D.L.112/2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell'art.4 D.L.138/2011 è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello *in house* per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (Cons. Stato, VI, 11 febbraio 2013 n.762); ancora, con l'art.34 del D.L. 179/2012, sono venute meno le ulteriori limitazioni all'affidamento *in house*, contenute nell'art. 4, comma 8, del predetto D.L. n. 138/2011;
- più di recente, Consiglio di Stato, sez. V, 22/01/2015, n. 257, ha non solo ribadito la natura ordinaria e non eccezionale dell'affidamento *in house*, ricorrendone i presupposti, ma ha

pure rilevato come la relativa decisione dell'amministrazione, ove motivata, sfugga al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salva l'ipotesi di macroscopico travisamento dei fatti o di illogicità manifesta.

Richiamata la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, nello specifico il quinto Considerando, in base al quale "*nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o ad esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva"*;

Preso atto che ASM Rovigo S.p.A., società in house a totale partecipazione del Comune di Rovigo, possiede i requisiti di natura tecnica ed economica tali da renderla concorrenziale e vantaggiosa per la collettività, sia in termini di corrispettivi per l'esecuzione del servizio sia in termini di organizzazione del lavoro e del personale, garantendo al Comune un servizio di gestione e supervisione efficace e svolto unicamente a vantaggio e nell'interesse dell'amministrazione comunale;

Considerato che:

- ASM Rovigo S.p.A., società in house providing, provvede alla gestione di alcuni servizi ad essa affidati dal Comune, tra cui quello concernente la gestione dei servizi cimiteriali, in forza del Contratto di servizio n. CO/2013/249;
- ai sensi di quanto disposto dal sopra citato Contratto di servizio, il Comune versa ad ASM Rovigo S.p.A. un corrispettivo in ragione dell'aggio, pari al 33% sugli introiti derivanti dai contratti di concessione loculi stipulati oltre ad un rimborso fisso per ogni loculo e/o celletta manutenuto;

Visto che:

- con precedente determinazione dirigenziale n. 676 del 27/02/2023 si è provveduto ad impegnare al cap. 330.130.1316 del Bilancio di Previsione, per l'esercizio finanziario 2022/2024 anno 2023, la somma di € 93.520,45 (IVA compresa) - codice impegno 199930 esigibilità 2023 - (codice finanziario U.1.03.02.15.999) per i servizi di seguito elencati:
  - quale corrispettivo dovuto ad ASM Rovigo SpA per la gestione dei servizi cimiteriali comunali (aggio pari al 33% sugli introiti derivanti dai contratti di concessione loculi stipulati oltre ad un rimborso fisso per ogni loculo e/o celletta manutentata);
  - quale restituzione quote di non uso loculi permutati o rinuncia a concessione aree, ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria;
- il Responsabile del Procedimento ha comunicato alla Ditta affidataria le informazioni relative all'impegno, ottemperando agli obblighi di cui all'art.191 c.1 D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

Vista la nota di ASM Rovigo S.p.A. del 06/07/2023, acquisita agli atti del Comune, che evidenzia la riassegnazione dei loculi retrocessi nel periodo da GENNAIO ad APRILE dell'anno 2023 per un importo, il cui incasso è in corso di completamento, di € 12.905,00 e le relative somme da restituire ai clienti quali "quote di non uso" per un importo di € 7.183,67;

Ritenuto, quindi, di procedere alla liquidazione a favore di ASM Rovigo S.p.A. dell'importo di € 7.183,67 per la restituzione "quote di non uso per retrocessioni loculi (periodo gennaio/aprile 2023);

Viste, inoltre:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2023 di “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023 di “approvazione piano esecutivo di gestione 2023 – 2025 – assegnazione dotazioni finanziarie”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 125 dell'11/04/2023 avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025” (PIAO).

Dato atto che:

- è stata acquisita la certificazione DURC (prot. INPS_35550614), in corso di validità (scadenza 11/08/2023), come da documentazione agli atti;
- trattandosi di pagamento superiore ai 5.000 euro, ma che riguarda società a totale capitale pubblico, la verifica prevista dall’art. 48 bis, comma 1, DPR 29/09/1973, n. 602 non è richiesta, ai sensi della Circolare n. 22/2008 della Ragioneria dello Stato;
- ai sensi della Determinazione n. 10 del 22/12/2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la Legge n. 136/2010 non trova applicazione nei confronti del presente affidamento di servizio alla società ASM Rovigo SpA, società “in house providing” del Comune di Rovigo.

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento delle funzioni dirigenziali;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e i documenti citati sono agli atti d’ufficio;
2. di liquidare e pagare a favore di ASM Rovigo S.p.A. le fatture di seguito elencate:
   - n. 4/Z del 09/06/2023 prot. 45164/2023 relativa ad “Aggio sugli introiti derivanti dai contratti di concessione loculi” periodo GENNAIO/MARZO 2023 per l’importo di € 29.353,87 oltre € 6.457,85 per IVA 22% per un totale pari a € 35.811,72;
   - n. 5/Z del 27/06/2023 prot. 50040/2023 relativa la “Manutenzione straordinaria loculi e cellette” periodo GENNAIO/GIUGNO 2023 per l’importo di € 26.016,55 oltre € 5.723,64 per IVA 22% per un totale pari a € 31.740,19;

   per un importo complessivo di €. 55.370,42 oltre € 12.181,49 per IVA 22% per un totale pari a € 67.551,91 emesse da ASM Rovigo S.p.A. P.I. IT 01037490297 quale corrispettivo dovuto per la gestione del Servizio Cimiteriale sopra elencato;
3. di procedere alla liquidazione a favore di ASM Rovigo S.p.A. di €. 7.183,67 per il periodo gennaio/aprile 2023, per restituzione “quote di non uso per retrocessioni loculi”;
4. di far fronte alla predetta spesa di complessivi € 74.735,58 (IVA 22% compresa) con fondi stanziati con il capitolo 330.130.1316 anno 2023, codice finanziario 1.03.02.15.999 - codice impegno n. 199930 esigibilità 2023;
5. di precisare che :

- la somma liquidata pari ad € 74.735,58 verrà corrisposta con le modalità di pagamento indicate nelle fatture stesse che riportano gli estremi del conto corrente bancario, ai sensi dell'art.3 c.7 della L.13/08/2010 come da dichiarazione allegata al presente provvedimento (All. A);
- il pagamento dovrà effettuarsi nel più breve tempo possibile in quanto la fattura n. 4/Z del 09/06/2023 risulta scaduta in data 09/07/2023 mentre la fattura n. 5/Z del 27/06/2023 riporta, quale scadenza, la data del 28/07/2023.

6. di trasmettere il presente atto al Settore Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza e per l'emissione del mandato di pagamento agli aventi diritto con le modalità indicate;
7. di dare atto che l'ufficio Ragioneria applicherà, ai sensi della Legge di Stabilità per l'anno 2015 (legge 190/2014 art.1 c.629) l'Istituto dello split payment trattandosi di fattura emessa a partire dal 1° gennaio 2015, trattenendo l'importo dell'IVA per versarla direttamente allo Stato;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3 e art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
9. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente-sezione Provvedimenti-sottosezione Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente;
10. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
11. In ottemperanza a quanto disposto al precedente punto, di non provvedere alla pubblicazione dell'allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

La P.O. delegata
Federico Modonesi

Documento sottoscritto con firma digitale